

# Indice

---

pag.

## Capitolo I

### Fenomeno esecutivo e cognizione penale: inversioni di ruolo e sviluppi diacronico-sistematici

1. Tipologie di esecuzione anticipata e cognizione in fase esecutiva, ovvero scansioni processuali “in difficoltà di senso” 1
2. La cognizione *post iudicatum* tra riluttanza ideologica e primigenie aperture evolutive nel modello processuale del 1930 12
3. Rivisitazioni postume della *res iudicata* e “nuova” cultura processuale 20
4. Cognizione *in executivis*, cedevolezza del giudicato e sistema normativo multilivello 40

## Capitolo II

### I nuovi scenari operativi dell'esecuzione penale

1. L'esecuzione penale quale giudizio di “ottemperanza europea”, tra progressismo e autocensure giurisprudenziali 51
2. Il giudicato “colpito a mezza via dall'errore” e *ius corrigendi* in sede esecutiva: verso un atipico gravame straordinario? 67
3. Fra “cognizione” ed “esecuzione”. I controlli *post iudicatum* sulla pena incostituzionale 85
4. La verifica d'identità del fatto ai fini risolutivi del conflitto pratico di giudicati. Dall'accertamento “auto-evidente” alle nuove opportunità operative del doppio binario sanzionatorio 94
5. Accertamenti cognitivi *in executivis*, logiche antiformalistiche e divieto (quasi) assoluto di *reformatio in peius* 108

*Capitolo III*Gli orizzonti cognitivi della fase esecutiva al crocevia  
fra scetticismo metodologico e realismo giudiziario

1. L'esuberanza del momento esecutivo, dalla rivalutazione del fatto al <i>ne bis in idem</i> "virtuale"	121
2. Cognizione <i>in executivis</i> e funzioni giurisdizionali promiscue	130
3. "Naturalità" della giurisdizione esecutiva senza rinuncia all'"imparzialità" di giudizio	140
4. Segmenti cognitivi <i>post iudicatum</i> e cultura della prova in fase esecutiva	147
5. Dialettica probatoria esecutiva, (ri)cadute di stile sulla motivazione del <i>decisum</i> e limiti nel sistema dei controlli	160
6. Profili cognitivi dell'esecuzione penale: sviluppi futuribili e "promiscuità circolari"	168